

## Parte III del Prospetto Completo

# Altre informazioni sull'investimento

## Sistema Fondi Vegagest

### FONDI ARMONIZZATI

#### FONDI LIQUIDITÀ

*Vegagest Monetario*

#### FONDI OBBLIGAZIONARI

*Vegagest Obb. Euro Breve Termine*

*Vegagest Obb. Euro*

*Vegagest Obb. Internazionale*

*Vegagest Obb. Paesi Emergenti*

*Vegagest Sintesi Moderato*

### FONDI BILANCIATI

*Vegagest Sintesi Audace*

*Vegagest Sintesi Dinamico*

### FONDI FLESSIBILI

*Vegagest Rendimento*

*Vegagest Flessibile*

### FONDI AZIONARI

*Vegagest Azionario Italia*

*Vegagest Azionario Europa*

*Vegagest Azionario America*

*Vegagest Azionario Asia*

### FONDI NON ARMONIZZATI

#### FONDI AZIONARI

*Vegagest Mobiliare RE*

Data di deposito in Consob della Parte III: 20 novembre 2009. Data di validità della Parte III: dal 4 dicembre 2009.

La parte III del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta dell'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

## A. INFORMAZIONI GENERALI

### 1. Società di Gestione del Risparmio

Vegagest Società di Gestione del Risparmio per Azioni, in forma abbreviata Vegagest SGR S.p.A. (di seguito "SGR" o "Società") è stata costituita in data 21/07/2000 con atto del Notaio Lauretta Casadei ed è stata iscritta al numero 114 dell'Albo delle società di gestione del risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia, con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 19/05/2001. La sede legale è situata in Corso Porta Reno, 37 – 44121 Ferrara, mentre la direzione generale è situata in Largo Donegani, 2, angolo via della Moscova, 3 – 20123 Milano.

La SGR appartiene al gruppo Vegagest.

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata mediante assemblea straordinaria. La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale della SGR è di Euro 23.540.784, sottoscritto e interamente versato; i principali azionisti della Società sono: Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa, Banca Popolare di Bari S.C.p.A. e Cassa di Risparmio di Cento S.p.A. le quali possiedono, rispettivamente, il 30,53%, 22,52%, 16,99%, 10,79%, e 8,07% del capitale.

La Società ha per oggetto sociale:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione dei fondi comuni di investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti nonché la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivo del risparmio (di seguito, "OICR"), di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili e immobili;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;
- l'istituzione e la gestione di fondi pensione;
- la gestione in regime di delega conferita da soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento e da parte di organismi di investimento collettivo esteri;
- lo svolgimento dell'attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari e degli altri servizi accessori quali previsti dalla normativa primaria e secondaria tempo per tempo vigente;
- la prestazione delle attività connesse e strumentali quali previste dalla regolamentazione secondaria, tempo per tempo vigente, emanata dalle Autorità di vigilanza e di controllo.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, e l'organizzazione dei fondi comuni di investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;
- la gestione, in regime di delega, di portafogli di investimento per conto terzi;

- la commercializzazione di quote o azioni di OICR di propria e/o altrui istituzione;
- lo svolgimento dell'attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari.

## ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 14 (quattordici) membri che durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio, nominato per il triennio 2008/2010, rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2010 ed è così composto:

### Presidente:

Ermanno Rho, nato a Paderno Robbiate (LC) il 03/08/1943, nominato Consigliere di Amministrazione in data 15/04/2003, rinominato in data 28/04/2006 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2008. Nominato Presidente in data 06/02/2009 e confermato nella carica in data 29/04/2009. Avvocato, ha ricoperto la carica di Vice Presidente della Società Cattolica Aziende e della Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa; dal 2000 ricopre la carica di Vice Presidente della società Il Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.; dal giugno 2007 è Consigliere della Mapfre RE S.A. (Spagna). È, inoltre, Presidente di Vegagest Immobiliare SGR S.p.A. dal 07/07/2008.

### Vice Presidente:

Piergiorgio Giuliani, nato a Lugo (RA) il 19/05/1960, nominato Consigliere in data 29/04/2009 e Vice Presidente in data 29/10/2009. Ha ricoperto diversi incarichi in Credito Romagnolo, Banco Popolare di Verona e Novara, Banca Antoveneta e Banca Popolare di Ravenna, dove ha ricoperto la carica di Direttore Generale. Dal 2008 è Direttore Generale della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. e Presidente di Banca Sintesi S.p.A.

### Consiglieri:

Massimo Arisi, nato a Poggibonsi (SI) il 04/08/1962, nominato in data 29/04/2009. È Dottore Commercialista ed esercita la libera professione in Poggibonsi (SI) dal 1986.

Carlo Barbera, nato a Sant'Angelo Lodigiano (MI) il 02/02/1964, nominato in data 29/04/2009. Ha svolto diverse attività professionali attinenti al settore creditizio, finanziario, mobiliare ed assicurativo presso le seguenti Società: Winterthur dal 1997 al 2001; Gruppo Assicurativo ARCA dal 2005 al 2006; Banca Popolare di Vicenza S.p.A. dal 2007 al 2008. Attualmente è Direttore dell'Area BancAssicurazione della Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa.

Carlo Brotini, nato a San Miniato (PI) il 21/12/1951, nominato in data 28/05/2007 con scadenza 31/12/2008 e riconfermato nella carica in data 29/04/2009. Ha ricoperto diversi incarichi in società operanti nel settore creditizio, è iscritto nel registro dei revisori contabili ed è stato Vice Presidente della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. A far data dal 28/06/2007 ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione di Vegagest Immobiliare SGR S.p.A.

Alessandro Cogo, nato a Rubano (PD) il 03/01/1940, nominato in data 29/04/2009. Ha ricoperto la carica di Direttore Generale della Banca Cattolica di Molfetta dal 1998 al 2001 e di Direttore Generale di Banca Meridiana dal 2001 al 2004. È attualmente Vice-Direttore Generale della Banca Popolare di Bari S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Banca della Nuova Terra S.p.A.

Ivan Damiano, nato a Bologna il 14/08/1957, nominato in data 28/04/2006 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2008, rinominato nella carica in data 29/04/2009. Ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione di Noricum Vita S.p.A.; attualmente ricopre la carica di Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Cento S.p.A. e di Consigliere di Amministrazione in Cedacri S.p.A. e Fraer Leasing S.p.A.

Piero Pio Maria Gavazzi, nato a Milano il 15/05/1954, nominato in data 01/02/2007 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2008, rinominato nella carica il 29/04/2009. Ha svolto diversi compiti presso società operanti nel settore bancario e finanziario: è stato Direttore Finanziario di La Fondiaria S.p.A. nel 1997, Vice Direttore Generale di San Paolo IMI S.p.A. dal 1997 al 2000, Amministratore Delegato di Banca della Rete S.p.A. dal 2001 al 2003. Attualmente è Direttore Finanza di Gruppo della Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa.

Carlo Gilardi, nato a Spoleto (PG) il 17/11/1942, nominato in data 26/04/2005 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2005, rinominato nella carica in data 28/04/2006 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2008, rinominato nella carica in data 29/04/2009. Ha ricoperto diversi incarichi per Benetton Group S.p.A., è stato Direttore Centrale e Commerciale Estero di Banca di Roma S.p.A.; attualmente è Presidente della Banca di Treviso S.p.A., Consigliere di Amministrazione di varie società del settore creditizio e finanziario, tra cui Safilo Group S.p.A., Sorgente SGR S.p.A., Sorgente Holding S.p.A., P&G SGR S.p.A., nonché Membro Advisory Committee Italia di ING Direct N.V.

Luca Ricchieri, nato a Rovigo il 26/09/1958, nominato in data 29/04/2009. Ha ricoperto diversi incarichi all'interno della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., tra cui quello di Direttore Finanziario dal 2001 al 2004. Attualmente ricopre il ruolo di Vice Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. È stato, inoltre, Direttore Generale della Società dal 2001 al 2004.

Michele Sette, nato a Rovigo il 31/01/1960, nominato in data 29/10/2009. Ha ricoperto diversi incarichi nell'ambito della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., tra i quali quello di Responsabile della Direzione Finanza dal 2005. Dal 2008 è Responsabile della Direzione Finanza del Gruppo Carife. È Consigliere di Amministrazione di Carife SIM S.p.A.

Paolo Siconolfi, nato a Guardia Lombardi (AV) il 05/11/1939, nominato in data 29/04/2009. Avvocato iscritto all'Albo dal 1968, è stato docente universitario in materie giuridiche presso l'Università di Genova dal 1978 al 2005 e Presidente della Provincia di Ferrara dal 1995 al 2000. Attualmente continua a svolgere la libera professione in Ferrara, dove ricopre anche le cariche di Consigliere di Amministrazione dell'Agenzia SIPRO (ente locale di promozione e sviluppo di PMI) e di Componente del Comitato di Indirizzo presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara.

Giulio Simonelli, nato a Taranto il 27/07/1962, nominato in data 26/02/2007 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2008, rinominato nella carica in data 29/04/2009. Ha svolto diversi incarichi presso diverse banche e istituzioni

credittorie tra cui Banca Apulia S.p.A., dove dal 2001 al 2007 ha ricoperto la carica di Direttore Centrale Finanza. Dal 2005 collabora, inoltre, con l'Università degli Studi di Foggia come docente in materie economico-finanziarie. Attualmente ricopre l'incarico di Direttore Generale di Banca Apulia S.p.A. e di Consigliere di Amministrazione in diverse società del Gruppo BancApulia.

Tiziano Zanatta, nato a Treviso il 23/03/1961, nominato in data 29/04/2009. Imprenditore, è stato Presidente della Banca di Treviso S.p.A. dal 2002 ad aprile 2009.

## **ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale composto da 3 (tre) membri rieleggibili che durano in carica 3 (tre) anni. L'attuale Collegio, nominato per il triennio 2007/2009, rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2009 ed è così composto:

### **Presidente:**

Gian Luigi Domeneghetti, nato a Ferrara il 12/02/1958, nominato in data 15/02/2001 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2003, rinominato in data 27/04/2004 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2006, rinominato nella carica il 02/05/2007; è Dottore Commercialista e Revisore dei Conti ed esercita la libera professione in Ferrara. A far data dal 26/04/2005 è Presidente del Collegio Sindacale di Servizi SGR S.p.A. e, a far data dal 28/06/2007, è Presidente del Collegio Sindacale di Vegagest Immobiliare SGR S.p.A.

### **Sindaci Effettivi:**

Fulvio Cantori, nato a Cento (FE) il 08/05/1946, nominato in data 15/04/2003 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2003, rinominato in data 27/04/2004 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2006, rinominato in data 02/05/2007. Ha ricoperto diversi incarichi presso la Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., tra cui quello di Consigliere di Amministrazione dal 2000 al 2006; è stato Presidente del Collegio Sindacale dell'ASL di Ferrara dal 2000 al 2003 e Consigliere di Amministrazione di Eurovita Assicurazioni S.p.A. dal 1999 al 2007. A far data dal 26/04/2005 è Sindaco Effettivo di Servizi SGR S.p.A.

Sandro Malevolti, nato a Firenze il 03/12/1949, nominato in data 27/04/2004 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2006, rinominato il 02/05/2007; ha ricoperto diversi incarichi amministrativi in imprese ed attualmente ricopre il ruolo di partner dello Studio Legale Tributario Malevolti, Morandi & Partners. A far data dal 26/04/2005 è sindaco effettivo di Servizi SGR S.p.A. e, dal 28/06/2007, Sindaco effettivo di Vegagest Immobiliare SGR S.p.A.

### **Sindaci Supplenti:**

Davide Filippini, nato a Ferrara il 28/08/1962, nominato in data 15/04/2003 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2003, rinominato in data 27/04/2004 e rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2006, rinominato in data 02/05/2007. A far data dal 26/04/2005, è Sindaco Supplente di Servizi SGR S.p.A. e, a far data dal 28/06/2007, è Sindaco Supplente di Vegagest Immobiliare SGR S.p.A.

Paolo Lazzari, nato a Ferrara il 18/12/1941, nominato in data 29/04/2009. È Dottore Commercialista e Revisore dei Conti ed esercita la libera professione in Ferrara. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

## **FUNZIONI AZIENDALI AFFIDATE A TERZI IN OUTSOURCING**

Tra le strategie della Società rientra quella di affidare la gestione di alcuni servizi a soggetti esterni, mediante la stipula di contratti di *outsourcing*. Viene conferita in outsourcing, in particolare, la gestione dei sistemi informativi (gestione dei sistemi "hardware" e degli applicativi "software") ai partner tecnologici Cedacri e Unione Fiduciaria. L'*outsourcer* Cedacri è specializzato nella fornitura di servizi "hardware" mentre l'*outsourcer* Unione Fiduciaria è specializzato nella fornitura di servizi "software". L'attività amministrativa relativa ai Fondi (contabilità ordinaria, contabilità IVA, calcolo del valore quota, rendicontazione, produzione delle segnalazioni alle Autorità di Vigilanza) sono state cedute in *outsourcing* a Servizi SGR S.p.A.

## **FUNZIONI DIRETTIVE**

### **Direttore Generale :**

Felice Cirulli, nato a Cerignola (FG) il 06/04/1958, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 17/12/2007. Ha ricoperto incarichi direttivi presso Banca Popolare di Puglia e Basilicata e Istituto Centrale delle Banche Popolari. In particolare, dal 2001 al 2007 ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato di Finanza Sud SIM S.p.A. (Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa).

## **ALTRI FONDI ISTITUITI DALLA SGR**

L'offerta in fondi comuni di investimento, oltre al presente Sistema Fondi Vegagest, è strutturata come segue:

- Sistema Fondi Intra: Sistema di sei fondi comuni di investimento;
- Sistema Fondi Cividale Forum Lulii: Sistema di quattro fondi comuni di investimento;
- fondi riservati a clientela istituzionale.

Per le offerte ad essi relative è stato pubblicato, qualora richiesto dalla normativa *pro-tempore* vigente, distinto Prospetto d'offerta.

## 2. Il Fondo

Il Fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investe in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

### Caratteristiche dei fondi (di seguito, i "Fondi" o singolarmente il "Fondo")

Denominazione	Vegagest Monetario Classe A	Vegagest Monetario Classe B
Data di istituzione	23/05/2001	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 3178 del 03/08/2001	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	07/11/2001	01/07/2008
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica della tipologia degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009	
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale	

Denominazione	Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe A	Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe B
Data di istituzione	23/05/2002	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 2584 del 26/06/2002	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	28/02/2003	01/07/2008
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica della tipologia degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009	
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale	

Denominazione	Vegagest Obbligazionario Euro Classe A	Vegagest Obbligazionario Euro Classe B
Data di istituzione	23/05/2001	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 3178 del 03/08/2001	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	07/11/2001	01/07/2008
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica della tipologia degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009	
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale	

Denominazione	Vegagest Obbligazionario Internazionale Classe A	Vegagest Obbligazionario Internazionale Classe B
Data di istituzione	23/05/2001	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 3178 del 03/08/2001	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	07/11/2001	01/07/2008
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica della tipologia degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - modifica delle aree geografiche in cui il Fondo può investire; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009	
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare		

Denominazione	Vegagest Obbligazionario Paesi Emergenti Classe A	Vegagest Obbligazionario Paesi Emergenti Classe B
Data di istituzione	23/05/2002	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 2584 del 26/06/2002	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	28/02/2003	01/07/2008

Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica della tipologia degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - modifica delle aree geografiche in cui il Fondo può investire; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale

<b>Denominazione</b>	<b>Vegagest Sintesi Moderato</b>
Data di istituzione	29/05/2003
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 4287 del 19/11/2003
Data di inizio dell'operatività	13/09/2004
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica delle aree geografiche di riferimento; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale

<b>Denominazione</b>	<b>Vegagest Sintesi Audace</b>
Data di istituzione	29/05/2003
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 4287 del 19/11/2003
Data di inizio dell'operatività	13/09/2004
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica delle aree geografiche di riferimento; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale

Denominazione	Vegagest Sintesi Dinamico
Data di istituzione	20/10/2003
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 4287 del 19/11/2003
Data di inizio dell'operatività	13/09/2004
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica delle aree geografiche di riferimento; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale

Denominazione	Vegagest Rendimento Classe A	Vegagest Rendimento Classe B
Data di istituzione	22/05/2006	25/06/2009
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 1174977 del 09/11/2006	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	28/02/2007	04/12/2009
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica delle aree geografiche in cui il Fondo può investire; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009	
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale	

Denominazione	Vegagest Flessibile Classe A	Vegagest Flessibile Classe B
Data di istituzione	14/02/2002	25/06/2009
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 1068 del 07/03/2002	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	12/06/2002	04/12/2009
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica delle aree geografiche in cui il Fondo può investire; - introduzione della possibilità di investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria con <i>duration</i> negativa; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	

Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale

Denominazione	Vegagest Azionario Italia Classe A	Vegagest Azionario Italia Classe B
Data di istituzione	23/05/2002	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 2584 del 26/06/2002	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	28/02/2003	01/07/2008
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - variazione della tipologia degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - modifica delle categorie di emittenti; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009	
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale	

Denominazione	Vegagest Azionario Europa Classe A	Vegagest Azionario Europa Classe B
Data di istituzione	23/05/2001	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 3178 del 03/08/2001	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	07/11/2001	01/07/2008
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - variazione delle aree geografiche di riferimento; - variazione della valuta di denominazione degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009	
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale	

Denominazione	Vegagest Azionario America Classe A	Vegagest Azionario America Classe B
Data di istituzione	23/05/2001	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 3178 del 03/08/2001	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	07/11/2001	01/07/2008

Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - modifica della tipologia degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - variazione della valuta di denominazione degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - variazione delle categorie di emittenti; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009	
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale	

Denominazione	Vegagest Azionario Asia Classe A	Vegagest Azionario Asia Classe B
Data di istituzione	23/05/2001	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 3178 del 03/08/2001	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	07/11/2001	01/07/2008
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - variazione delle aree geografiche di riferimento; - variazione della valuta di denominazione degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	
Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.	
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009	
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale	

Denominazione	Vegagest Mobiliare RE Classe A	Vegagest Mobiliare RE Classe B
Data di istituzione	20/12/2006	26/02/2008
Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	Provvedimento n. 288721 del 16/03/2007	Autorizzazione in via generale
Data di inizio dell'operatività	06/08/2007	01/07/2008
Variazioni intervenute nella politica di investimento seguita negli ultimi due anni	Consiglio di Amministrazione del 26/02/2008: - variazione della tipologia degli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire; - modifica delle aree geografiche di riferimento; - variazione delle categorie di emittenti; - introduzione della possibilità di investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria con <i>duration</i> negativa; - inserimento della possibilità di investire, in misura non superiore al 20%, le attività del Fondo in depositi bancari aventi sede in uno Stato membro dell'UE o appartenente al "Gruppo dei dieci" (G-10); - introduzione della possibilità di operare in strumenti OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.	

Sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione	Non sono intervenute variazioni nei soggetti responsabili della gestione degli investimenti. È stata soppressa la figura del coordinatore del Comitato di Gestione di Portafogli.
Data dell'ultima delibera consiliare intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	25/06/2009
Estremi del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia dell'ultima modifica regolamentare	Approvazione in via generale

### Caratteristiche specifiche dei Benchmark

I *benchmark* utilizzati nella definizione dei Fondi sono di comune uso ed elaborati da soggetti terzi e sono reperibili sui principali *information provider* specializzati in materie economico finanziarie quali Reuters, Bloomberg e sui siti [www.jpmorgan.com](http://www.jpmorgan.com) e [www.MSCI.com](http://www.MSCI.com), [www.ftse.com](http://www.ftse.com); questi indici vengono costruiti selezionando un portafoglio di titoli che sia rappresentativo del mercato, o del segmento di mercato che si analizza, ed analizzandone poi l'andamento complessivo. I benchmark, adottati per i Fondi, vengono di seguito riportati con indicazione dei criteri di costruzione e dei luoghi dove possono essere reperiti.

Benchmark	Reperibilità	Descrizione
JPM EMU Bond	<a href="http://www.jpmorgan.com">www.jpmorgan.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: JPMGEMLC) tipo dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> del mercato dei Government Bond dei principali Paesi dell'Area EMU.
JPM EMU Cash 3 mesi	<a href="http://www.jpmorgan.com">www.jpmorgan.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: JPCA-EU3M) tipo dato: total return	L'Indice è basato su un composito di tassi pubblicati da BBA (British Bankers Association) relativi ai depositi a tre mesi denominati in Euro ed esprime una <i>performance</i> di tale segmento del mercato monetario.
JPM GBI Plus in Euro	<a href="http://www.jpmorgan.com">www.jpmorgan.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: n.d.) tipo dato: total return	L'Indice combina la <i>performance</i> di altri due indici: il JPM GBI Broad e il JPM EMBI+. L'Indice GBI Broad esprime la <i>performance</i> del mercato globale dei Government Bond dei principali Paesi sviluppati. L'Indice EMBI+ esprime la <i>performance</i> del mercato globale dei Government Bond dei principali Paesi Emergenti.
MSCI Europe in Euro	<a href="http://www.MSCI.com">www.MSCI.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: NDDUE15) tipo dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> dei principali mercati azionari europei.
MSCI North America in Euro	<a href="http://www.MSCI.com">www.MSCI.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: NDDUNA) tipo dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> dei principali mercati azionari del Nord America (USA e Canada).
MSCI All Country Asia Pacific TR	<a href="http://www.MSCI.com">www.MSCI.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: NDUEA-CAP) tipo dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> dei principali mercati azionari dell'Area Asia Pacific.

MSCI World in Euro	<a href="http://www.MSCI.com">www.MSCI.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: MXWO) tipo di dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> del mercato azionario globale dei principali Paesi sviluppati.
JPM EMU Bond 1-3 anni	<a href="http://www.jpmorgan.com">www.jpmorgan.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: JNEU1R3) tipo dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> del mercato dei Government Bond con scadenza compresa tra 1 e 3 anni dei principali Paesi dell'Area EMU.
JPM EMBI - Global Diversified in Euro	<a href="http://www.jpmorgan.com">www.jpmorgan.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: JPE-FCOMP) tipo dato: total return	L'Indice esprime la conversione in Euro della <i>performance</i> delle emissioni denominate in dollari USA dei Paesi Emergenti e include le emissioni di titoli di debito emessi da entità governative o ad esse assimilabili.
JPM EMBI - Global Diversified in USD	<a href="http://www.jpmorgan.com">www.jpmorgan.com</a> Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: n.d.) tipo dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> (senza conversione in Euro) delle emissioni denominate in dollari USA dei Paesi Emergenti e include le emissioni di titoli di debito emessi da entità governative o ad esse assimilabili.
FTSE MIB	Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: n.d.) tipo dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> delle 40 maggiori società quotate sulla Borsa di Milano.
MTS ex Bankit BOT	Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: ITGCBOTG) tipo dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> dei BOT scambiati sul mercato MTS.
MTS ex Bankit CCT	Reuters Bloomberg (ticker di Bloomberg: ITGCCCTG) tipo dato: total return	L'Indice esprime la <i>performance</i> dei CCT scambiati sul mercato MTS.
Ftse Epra Nairet Global Real Estate EUR	<a href="http://www.ftse.com">www.ftse.com</a> (ticker di Bloomberg: TRNGLE) tipo dato: total return	Indice globale <i>real estate</i> composto da REITs e società quotate con attività <i>real estate</i> rilevante.

Il ribilanciamento del *benchmark* è giornaliero, i flussi di cedole/dividendi e altri diritti sono incorporati nel valore del *benchmark*. La valuta di origine dei benchmark MSCI World, MSCI North America, MSCI All Country Asia Pacific TR e JPM EMBI Plus è il dollaro USA convertito in Euro al tasso di cambio indicato dalla BCE alla data di riferimento. La valuta di origine degli altri *benchmark* è l'Euro.

### Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

Gli investimenti relativi ai patrimoni dei Fondi vengono effettuati dal team di gestione che, sotto la guida strategica del Consiglio di Amministrazione, persegue una politica di replica attiva del *benchmark*. Per le scelte di gestione viene istituito un apposito Comitato di Gestione di Portafogli (costituito da due sessioni: Comitato Strategico e Comitato Rischi) composto dai gestori interni e da altri soggetti appartenenti ai vertici aziendali, cui viene affidata la definizione delle strategie generali di investimento.

La gestione degli investimenti è suddivisa in due settori: il Settore Gestione Mobiliare di Milano e il Settore Gestione Mobiliare di San Miniato. Il Responsabile del primo settore è il Dott. Alessandro Camerani nato a Novara il 06/09/1965, ha svolto diversi incarichi di tesoreria e di gestione per società operanti nel settore del risparmio gestito. Il Responsabile del secondo settore è il Sig. Alessandro Betti nato a Castelfiorentino (FI) il 28/08/1963, ha svolto diversi incarichi in campo finanziario nel settore bancario quale gestore di portafogli, responsabile della negoziazione e responsabile del *capital market*. Dal 2003 ricopre l'incarico di gestore di fondi presso Vegagest SGR.

#### 3. Classi di quote

Per ciascun Fondo, ad esclusione dei fondi Vegagest Sintesi Moderato, Vegagest Sintesi Dinamico e Vegagest Sintesi Audace, sono previste due classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe B", che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato.

In particolare, le quote di "Classe B" sono riservate esclusivamente agli investitori qualificati di cui all'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

#### 4. Gli intermediari distributori

La distribuzione delle quote avviene, oltre che da parte della SGR che opera presso la propria sede sociale, per il tramite dei soggetti indicati nell'Allegato 1, denominato "elenco dei soggetti distributori", al presente documento.

#### 5. Banca depositaria

Per i Fondi Vegagest Monetario, Vegagest Obbligazionario Euro, Vegagest Obbligazionario Internazionale, Vegagest Sintesi Moderato, Vegagest Sintesi Audace, Vegagest Sintesi Dinamico, Vegagest Rendimento, Vegagest Flessibile, Vegagest Azionario Europa, Vegagest Azionario America, Vegagest Azionario Asia e Vegagest Mobiliare RE, la Banca depositaria è la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., con sede legale e direzione generale in Ferrara, Corso Giovecca 108, telefono 0532/296111 e sito internet [www.carife.it](http://www.carife.it); presso tale sede sono svolte le funzioni di Banca depositaria.

Per i Fondi Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine, Vegagest Obbligazionario Paesi Emergenti e Vegagest Azionario Italia, la Banca depositaria è la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., con sede legale e direzione generale in San Miniato, via IV Novembre n. 45 telefono 0571/4041 e sito internet [www.crsim.it](http://www.crsim.it); presso tale sede sono svolte le funzioni di Banca depositaria.

#### 6. Società di revisione

La revisione della contabilità e il giudizio sui rendiconti dei Fondi nonché la revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della SGR sono effettuati dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Milano, via Tortona 25, telefono 02/83322111 e sito internet [www.deloitte.it](http://www.deloitte.it).

L'incarico alla società di revisione è stato conferito dall'Assemblea della SGR in data 31 agosto 2001, riconfermato in data 27 aprile 2004 e prolungato, in data 2 maggio 2007, per altri 3 anni; l'incarico prevede un onere pari a Euro 15.000,00 annui per la SGR, mentre l'onere a carico dei Fondi ha un importo variabile in funzione della massa gestita in base alla seguente tabella:

<b>Massa gestita (in milioni di Euro)</b>	<b>Importi</b>
25 - 100	Euro 3.000,00
101- 150	Euro 4.500,00
151-250	Euro 5.500,00
251-500	Euro 7.000,00
501-2.500	Euro 8.500,00
oltre 2.500	Euro 10.000,00

Per i Fondi in fase di avvio che hanno un patrimonio inferiore a Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni) è previsto un compenso forfettario di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento).

## B. TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

### 7. Tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio del Fondo in relazione alla politica di investimento e ai rischi specifici del medesimo delineati nella parte I, Sez. B, par. 10 del Prospetto d'offerta

La politica di gestione e *risk management* prevede una calibrazione delle strategie di investimento in base al profilo di rischio-rendimento dichiarato, l'individuazione di un *benchmark* e/o un limite di rischio *ex-ante* nonché l'identificazione e controllo dei fattori di rischio, anche con l'utilizzo di strumenti derivati che vengono utilizzati, in generale, per la gestione dei rischi finanziari ed, in particolare, come strumenti di copertura.

Il sistema di *risk management* è in grado di fornire sia analisi qualitative che un supporto quantitativo per le scelte di portafoglio (e.g., *stress test*, *scenario analysis*, *portfolio optimization*, *trade scenario*) ed effettua in modo indipendente il monitoraggio del rischio *ex-ante* dei portafogli, indicando le azioni correttive da apportare in caso di deviazioni dal livello di rischio ottimale. Il controllo delle esposizioni effettive e del rischio *ex-ante* – che considera tutte le esposizioni sia implicite che esplicite – ed il contributo dato dall'investimento in strumenti derivati, vengono effettuati giornalmente come segue:

- *Risk Reporting* illustrativo delle stime di rischio a livello di portafoglio con un *breakdown* sui principali fattori di rischio (e.g., *Active Total Risk*, *Active Term Structure Risk*, *Active Spread Risk*, *Active Currency Risk*, *Active Industry Risk*, *Active Style Risk*). Per ogni portafoglio è assicurato il monitoraggio del rispetto del limite di rischio *ex-ante* previsto dalla politica di investimento (e.g., *Value-at-Risk* per i fondi flessibili) o attribuito internamente.
- *Factor Exposure Breakdown Reporting* illustrativo delle esposizioni effettive delle diverse asset class e del relativo *breakdown* (e.g., *GICS Sectors*, *Key Rate Durations*, *Foreign Currencies*). Per ogni portafoglio e per ogni asset class viene effettuato il controllo delle esposizioni con riferimento ai range di *tactical asset allocation* (TAA) deliberati mensilmente dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato di Gestione di Portafogli.

La misurazione *ex-post* delle *performance* e delle statistiche di rischio e *risk-adjusted performance* completa l'informazione giornaliera disponibile per ogni portafoglio. L'eventuale presenza in portafoglio di titoli strutturati non quotati o per i quali non sia comunque disponibile un prezzo significativo, viene gestita con un monitoraggio dei predetti strumenti finanziari, calcolando, con frequenza almeno settimanale e con l'impiego di una metodologia *standard*, un prezzo che concorre alla formazione del valore della quota del Fondo.

## C. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (cd. SWITCH)

### 8. La sottoscrizione e il rimborso delle quote

Le operazioni relative alle quote dei Fondi (sottoscrizione, rimborso e conversione) possono avvenire presso la sede della SGR o per il tramite degli intermediari distributori. La SGR, tramite apposito ufficio, gestisce le operazioni di sottoscrizione/rimborso/*switch* provenienti dalle reti di collocamento tramite procedure di controllo idonee ad assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive. La SGR ha facoltà di sospendere, per un periodo non superiore ad un mese, il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare – in relazione all'andamento dei mercati – richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.

A fronte di ogni sottoscrizione/rimborso, la SGR invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento/disinvestimento recante, tra l'altro, informazioni concernenti la data di ricezione dell'ordine e del mezzo di pagamento, il giorno di esecuzione, l'identificativo del Fondo, la natura dell'ordine, il numero delle quote del Fondo attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte o rimborsate ed il giorno cui tale valore si riferisce, l'importo lordo versato e quello netto investito, la somma totale delle commissioni e delle spese applicate.

In caso di sottoscrizione attuata tramite adesione ad un PAC la lettera di conferma è inviata all'atto del primo versamento e, successivamente, con cadenza almeno semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati i versamenti.

## D. REGIME FISCALE

### 9. Il regime fiscale

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto ad un'imposta del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla SGR. I sottoscrittori che non siano imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento d'imposta. Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito di imposta. Per i soggetti non residenti e per coloro che non risiedono in Stati aventi un regime fiscale privilegiato è previsto, su richiesta, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria, donazione o altra liberalità tra vivi, si applicano, rispettivamente, l'imposta di successione e l'imposta di donazione di cui al Decreto Legislativo 31 ottobre 1990, n. 346 secondo quanto previsto dal Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262 convertito con modificazioni dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006 n. 286 nonché dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006. L'imposta si applica, in capo a ciascun beneficiario, sul valore complessivo dei beni ricevuti con le seguenti aliquote:

- 4% con una franchigia di Euro 1.000.000,00 (un milione) spettante a ciascun singolo beneficiario/donatario sul valore complessivo netto, se a ricevere per successione o donazione sono il coniuge o i parenti affini in linea retta del donante o del defunto;
- 6% con una franchigia di Euro 100.000,00 (centomila) per ciascun beneficiario, se beni e diritti sono devoluti a favore di fratelli e sorelle del defunto o del donante;
- 6% senza alcuna franchigia, se la donazione o la successione ha come beneficiari i parenti sino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- 8% senza alcuna franchigia, se la donazione o la successione è a favore di tutti gli altri soggetti.

Se il beneficiario del trasferimento è una persona portatrice di handicap riconosciuta grave ai sensi dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che superi Euro 1.500.000 (unmilione e cinquecentomila).

Limitatamente ai trasferimenti per successione ereditaria di quote di fondi comuni di investimento, il valore delle quote si assume scomputando il valore dei titoli emessi dallo Stato italiano, nonché quelli emessi da organismi internazionali e sovranazionali fiscalmente assimilati ai titoli di Stato, che siano compresi nel patrimonio del Fondo stesso alla data di apertura della successione.

La SGR, su richiesta, fornirà la necessaria documentazione per provvedere agli adempimenti connessi alla successione ereditaria.